



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-01-2008 (punto N. 19)

Delibera

N.46

del 28-01-2008

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Maria Giuseppina Cabras

Estensore: Maria Giuseppina Cabras

Oggetto:

Indirizzi alle aziende sanitarie per la gestione della qualità e della sicurezza nella terapia anticoagulante orale (TAO)

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

MASSIMO TOSCHI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Indirizzi buona gestione TAO

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il PSR 2005-2007 approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 22 del 16 febbraio 2005 prevede al punto 3.4.9.1 le attività di governo clinico mirate alla gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente quali specifici interventi per il miglioramento dell'appropriatezza dell'assistenza e delle cure, nel quadro più generale delle attività di 'governo clinico' all'interno del Sistema Sanitario Toscano;

Considerata la Legge Regionale n. 40 del 24-02-2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" che attribuisce al Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente funzioni di governo clinico a livello regionale, con la finalità di promuovere, supportare e coordinare le iniziative per la sicurezza dei pazienti in tutto il SSR;

Vista la Delibera della G.R. n. 1387 del 27-12-2004 che all'allegato A "Linee di indirizzo per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente nelle aziende sanitarie del SST" prevede, tra le altre, la campagna per la sicurezza del paziente focalizzata sulla prevenzione degli errori di terapia attraverso l'attuazione di una serie di progetti mirati a ridurre il rischio nelle diverse fasi dei processi terapeutici, tra i quali rientra il progetto regionale "Farmamemo";

Ritenuto opportuno di promuovere una specifica iniziativa nell'ambito del progetto "Farmamemo" dedicata alla sicurezza dei pazienti affetti da patologie croniche curate con la terapia anticoagulante orale (TAO), che secondo i dati forniti dall'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana sono circa 30.000 pazienti in Toscana, di cui 1/3 esposti al rischio d'interazioni pericolose con altri farmaci e che, secondo le evidenze di letteratura, sono ad alto rischio di eventi avversi connessi all'interazione con altri farmaci, al non corretto monitoraggio del tempo di protrombina misurato con il test ematico denominato INR ed in generale ad una carente gestione della continuità di cure;

Considerato che allo sviluppo del progetto "Farmamemo" hanno contribuito con specifiche competenze gli esperti della terapia anticoagulante orale del Centro Trombosi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi e della Federazione Centri di Sorveglianza Anticoagulati, i pazienti dell'Associazione Italiana dei Pazienti Anticoagulati, i medici di medicina generale delle associazioni di categoria, i farmacisti di associazioni di categoria e della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera, le Direzioni dei distretti delle USL ed i clinical risk manager, coordinati dal Centro Regionale Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente;

Considerato inoltre che la sperimentazione del progetto "Farmamemo" in tre aziende sanitarie del SSR ha ottenuto la partecipazione di tutti gli attori che intervengono nella gestione della terapia anticoagulante orale: pazienti, medici di famiglia, farmacisti, direzioni e personale dei distretti, medici ospedalieri e clinical risk manager;

Ritenuto che tale iniziativa, in considerazione dei risultati prodotti dalla summenzionata sperimentazione, debba considerarsi da estendersi a tutte le aziende del SST;

Ravvisata quindi la necessità che le aziende sanitarie del SST garantiscano i livelli assistenziali di qualità e sicurezza per i pazienti in terapia anticoagulante orale (TAO) mediante le seguenti azioni:

- la definizione di criteri per l'assegnazione della continuità di cure dei pazienti dimessi con la prescrizione della TAO ai medici di medicina generale o ai centri di sorveglianza FCSA presenti negli ospedali, nel rispetto delle esperienze maturate a livello locale e secondo gli schemi forniti dal Centro GRC, di cui all'allegato tecnico A, parte sostanziale ed integrante della presente delibera;
- l'educazione ed informazione sanitaria dei pazienti dimessi con la prescrizione della terapia anticoagulante orale mediante il vademecum realizzato da Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente;
- l'accesso dedicato e facilitato ai pazienti in TAO per l'esecuzione del test INR;
- la consegna ai pazienti del risultato scritto del test INR e dell'aggiornamento scritto del programma terapeutico da parte del medico curante entro 24 ore dall'esecuzione del test;
- il percorso preferenziale di accesso ai pazienti per la revisione clinica periodica ed al bisogno da parte del medico curante relativamente all'andamento della TAO;
- la formazione del personale medico ed infermieristico impegnato nella gestione della TAO in ospedale e sul territorio, compresi i medici di medicina generale;
- l'attivazione di iniziative di audit clinico GRC con i medici di medicina generale su problematiche correlate alla TAO;

Ritenuto altresì di fornire alle aziende del Sistema Sanitario regionale gli indirizzi per la gestione della qualità e della sicurezza nella Terapia Anticoagulante Orale riportate nell'allegato A del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di fornire alle aziende del Servizio Sanitario regionale gli indirizzi per la gestione della qualità e della sicurezza nella Terapia Anticoagulante Orale riportate nell'allegato A del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, affinché garantiscano i livelli essenziali di qualità e sicurezza per i pazienti in terapia anticoagulante orale, mediante le seguenti azioni:
 - la definizione di criteri per l'assegnazione della continuità di cure dei pazienti dimessi con la prescrizione della TAO ai medici di medicina generale o ai centri di sorveglianza FCSA presenti negli ospedali, nel rispetto delle esperienze maturate a livello locale e secondo gli schemi forniti dal Centro GRC, di cui all'allegato tecnico A, parte sostanziale ed integrante della presente delibera;
 - l'educazione ed informazione sanitaria dei pazienti dimessi con la prescrizione della terapia anticoagulante orale mediante il vademecum realizzato da Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente;
 - l'accesso dedicato e facilitato ai pazienti in TAO per l'esecuzione del test INR;
 - la consegna ai pazienti del risultato scritto del test INR e dell'aggiornamento scritto del programma terapeutico da parte del medico curante entro 24 ore dall'esecuzione del test;
 - il percorso preferenziale di accesso ai pazienti per la revisione clinica periodica ed al bisogno da parte del medico curante relativamente all'andamento della TAO;
 - la formazione del personale medico ed infermieristico impegnato nella gestione della TAO in ospedale e sul territorio, compresi i medici di medicina generale;

- l'attivazione di iniziative di audit clinico GRC con i medici di medicina generale su problematiche correlate alla TAO.
- 2) di fornire alle aziende del Servizio Sanitario regionale il supporto tecnico per la stampa del materiale per l'educazione dei pazienti in TAO, che comprende:
 - il libretto "Farmamemo" con il vademecum del paziente in TAO ed il diario della terapia
 - il tesserino identificativo del paziente in TAO
 - i manifesti illustrativi;
 - 3) di incaricare le aziende sanitarie a promuovere corsi di formazione dedicati ai medici ed agli infermieri coinvolti nella gestione della TAO, compresi i medici di medicina generale;
 - 4) di fornire, tramite il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente e con la collaborazione del Centro Regionale di Riferimento per la Trombosi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi, il supporto tecnico e scientifico per adeguarsi ai suddetti requisiti;
 - 5) di dare mandato alla Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà di provvedere ai successivi atti necessari a porre in essere gli adempimenti amministrativi e organizzativi necessari a garantire la realizzazione delle iniziative descritte ai punti 1), 2) e 3) della presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. F) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
MARIA GIUSEPPINA CABRAS

Il Direttore Generale
FRANCESCO IZZO